

GAS  
communication

NOW PART OF  
AIM COMMUNICATION

# Rassegna Stampa



# INDICE

## SOCIETA ITALIANA DI NEUROLOGIA WEB

30/03/2021 Vita.it 16:08	4
<b>Federazione Alzheimer: «Prioritario vaccinare le persone con demenza»</b>	
30/03/2021 affaritaliani.it 01:30	6
<b>Vaccini, "Persone con demenza siano prioritarie"</b>	
30/03/2021 redattoresociale.it 14:11	8
<b>Covid, Federazione Alzheimer: "Includere le persone con demenza nella categoria 1 del Piano vaccinale"</b>	
30/03/2021 quotidianosanita.it	10
<b>"Persone con demenza siano riconosciute prioritarie in Piano vaccinale", Alzheimer Italia scrive a Draghi, Speranza e Figliuolo</b>	
30/03/2021 Mediterranews 15:47	12
<b>Federazione Alzheimer scrive a Draghi, Ministro Speranza e Gen. Figliuolo</b>	
30/03/2021 politicamentecorretto.com 18:02	13
<b>Lettera aperta della Federazione Alzheimer Italia: "È prioritario includere le persone con..."</b>	

# **SOCIETA ITALIANA DI NEUROLOGIA WEB**

**6 articoli**

## Federazione Alzheimer: «Prioritario vaccinare le persone con demenza»

LINK: <http://www.vita.it/it/article/2021/03/30/federazione-alzheimer-prioritario-vaccinare-le-persone-con-demenza/158853/>

Federazione Alzheimer: «Prioritario vaccinare le persone con demenza» di Redazione 30 Marzo Mar 2021 17:45 42 minuti fa ... È indirizzata al premier Draghi, al ministro della Salute Speranza e al Commissario straordinario Figliuolo. Nessun cenno a questi soggetti fragili nelle raccomandazioni, scrive Gabriella Salvini Porro «nonostante sia stato confermato dallo stesso Istituto Superiore di Sanità che 1 su 5 decessi da Covid-19 ha riguardato persone che avevano una storia di demenza» Le persone con demenza restano ad oggi ancora escluse dai gruppi ritenuti prioritari per l'accesso al vaccino. Ed è per questa ragione che la presidente della Federazione Alzheimer Italia, Gabriella Salvini Porro ha deciso di inviare al Presidente del Consiglio Mario Draghi, al ministro della Salute Roberto Speranza e al Commissario straordinario per l'emergenza Covid-19 Generale Francesco Paolo Figliuolo una lettera aperta per chiedere l'inserimento prioritario delle persone con demenza nella categoria 1 del Piano Vaccinale anti Covid-19. "Il 4 marzo e il

22 marzo 2021 noi della Federazione Alzheimer Italia abbiamo chiesto con forza che le persone con demenza venissero inserite come prioritarie nel piano vaccinale, tramite due lettere inviate al Presidente Draghi, al ministero della Salute, al commissario straordinario per l'emergenza Covid-19 Generale Figliuolo, all'Istituto Superiore di Sanità, al Comitato Tecnico Scientifico, all'Agenzia Italiana del Farmaco. Le persone con demenza non sono state infatti considerate una categoria priorità né nella prima versione delle "Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-Sars-CoV-2/Covid-19", risalente all'8 febbraio, né nell'aggiornamento dello stesso documento diffuso il 10 marzo. La medesima richiesta è arrivata anche da diverse società scientifiche che si occupano a vario titolo di demenza - quali l'Associazione autonoma aderente alla Sin per le demenze (Sindem), la Società italiana di neurologia (Sin), la Società italiana di gerontologia e geriatria (Sigg), la Società italiana di Medicina

generale e delle cure primarie (Simg) - e da molte altre associazioni di familiari" si legge nell'incipit della lettera. E prosegue: "Eppure, nonostante le lettere e gli appelli, a oggi la situazione non si è ancora sbloccata e all'interno delle "Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-Sars-CoV-2/Covid-19" si continua a parlare di persone con disabilità grave (secondo la legge 104) e loro caregiver, ma non viene fatto alcun cenno alle persone con demenza, nonostante sia stato confermato dallo stesso Istituto Superiore di Sanità che 1 su 5 decessi da Covid-19 ha riguardato persone che avevano una storia di demenza. La demenza è una sindrome, ovvero un insieme di sintomi causati da diverse malattie: le persone con demenza non possono pertanto essere considerate solo fragili, ma devono essere ritenute persone con malattie gravi che richiedono la priorità nel piano vaccinale. "In Italia - conclude la lettera della federazione - ci sono un milione e 200 mila persone e loro familiari che vivono

ogni giorno a stretto contatto con la demenza e ognuna di queste persone sta aspettando di veder riconosciuto il proprio diritto fondamentale alla salute. Queste persone hanno già pagato un prezzo altissimo per colpa di questa pandemia, crediamo che adesso sia indispensabile prenderci cura di loro". In

apertura image by x3 from Pixabay

## Vaccini, "Persone con demenza siano prioritarie"

LINK: <https://www.affaritaliani.it/coronavirus/vaccini-federazione-alzheimer-a-draghi-persone-con-demenza-siano-prioritarie-731538.html>



Vaccini, Federazione Alzheimer a Draghi: persone con demenza siano prioritarie Lettera aperta al premier Draghi, al Ministro Speranza e al Generale Figliuolo "È prioritario includere le persone con demenza nella categoria 1 del Piano Vaccinale anti Covid-19" Alla cortese attenzione del Presidente del Consiglio Mario Draghi, del Ministro della Salute Roberto Speranza e del Commissario straordinario per l'emergenza Covid-19 Generale Francesco Paolo Figliuolo Il 4 marzo e il 22 marzo 2021 noi della Federazione Alzheimer Italia abbiamo chiesto con forza che le persone con demenza venissero inserite come prioritarie nel piano vaccinale, tramite due lettere inviate al Presidente Draghi, al Ministero della Salute, al commissario straordinario per l'emergenza Covid-19 Generale Figliuolo, all'Istituto Superiore di Sanità, al Comitato Tecnico Scientifico, all'Agenzia Italiana del Farmaco. Le

persone con demenza non sono state infatti considerate una categoria priorità né nella prima versione delle "Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19", risalente all'8 febbraio, né nell'aggiornamento dello stesso documento diffuso il 10 marzo. La medesima richiesta è arrivata anche da diverse società scientifiche che si occupano a vario titolo di demenza - quali l'Associazione autonoma aderente alla **SIN** per le demenze (SINDEM), la **Società italiana di neurologia (SIN)**, la Società italiana di gerontologia e geriatria (SIGG), la Società italiana di Medicina generale e delle cure primarie (SIMG) - e da molte altre associazioni di familiari. Eppure, nonostante le lettere e gli appelli, a oggi la situazione non si è ancora sbloccata e all'interno delle "Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-

SARS-CoV-2/COVID-19" si continua a parlare di persone con disabilità grave (secondo la legge 104) e loro caregiver, ma non viene fatto alcun cenno alle persone con demenza, nonostante sia stato confermato dallo stesso Istituto Superiore di Sanità che 1 su 5 decessi da Covid-19 ha riguardato persone che avevano una storia di demenza. La demenza è una sindrome, ovvero un insieme di sintomi causati da diverse malattie: le persone con demenza non possono pertanto essere considerate solo fragili, ma devono essere ritenute persone con malattie gravi che richiedono la priorità nel piano vaccinale. In Italia ci sono un milione e 200 mila persone e loro familiari che vivono ogni giorno a stretto contatto con la demenza e ognuna di queste persone sta aspettando di veder riconosciuto il proprio diritto fondamentale alla salute. Queste persone hanno già pagato un prezzo altissimo per colpa di questa

pandemia, crediamo che adesso sia indispensabile prenderci cura di loro. Gabriella Salvini Porro  
Presidente Federazione Alzheimer Italia Commenti  
Ci sono altri 0 commenti.  
[Clicca per leggerli](#)

## Covid, Federazione Alzheimer: "Includere le persone con demenza nella categoria 1 del Piano vaccinale"

LINK: [http://www.redattoresociale.it/article/notiziario/covid\\_federazione\\_alzheimer\\_prioritario\\_includere\\_le\\_persone\\_con\\_demenza\\_nella\\_categoria\\_1...](http://www.redattoresociale.it/article/notiziario/covid_federazione_alzheimer_prioritario_includere_le_persone_con_demenza_nella_categoria_1...)

30 marzo 2021 ore: 16:02  
Disabilità Covid, Federazione Alzheimer: "Includere le persone con demenza nella categoria 1 del Piano vaccinale" Lettera aperta al premier Draghi, al ministro della Salute Speranza e al Commissario straordinario Figliuolo. La presidente, Gabriella Salvini Porro: "Nonostante gli appelli, a oggi la situazione non si è ancora sbloccata. le persone con demenza non possono pertanto essere considerate solo fragili, ma devono essere ritenute persone con malattie gravi che richiedono la priorità nel piano vaccinale" ROMA - "Il 4 marzo e il 22 marzo 2021 noi della Federazione Alzheimer Italia abbiamo chiesto con forza che le persone con demenza venissero inserite come prioritarie nel piano vaccinale, tramite due lettere inviate al Presidente Draghi, al Ministero della Salute, al commissario straordinario per l'emergenza Covid-19 Generale Figliuolo, all'Istituto Superiore di Sanità, al Comitato Tecnico Scientifico, all'Agenzia Italiana del Farmaco. Le persone con demenza non sono state infatti

considerate una categoria priorità né nella prima versione delle 'Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19', risalente all'8 febbraio, né nell'aggiornamento dello stesso documento diffuso il 10 marzo. La medesima richiesta è arrivata anche da diverse società scientifiche che si occupano a vario titolo di demenza - quali l'Associazione autonoma aderente alla **SIN** per le demenze (SINDEM), la **Società italiana di neurologia (SIN)**, la Società italiana di gerontologia e geriatria (SIGG), la Società italiana di Medicina generale e delle cure primarie (SIMG) - e da molte altre associazioni di familiari". A ricordarlo è Gabriella Salvini Porro, presidente della Federazione Alzheimer Italia, che invia una lettera aperta ancora all'attenzione del premier Mario Draghi, del ministro della Salute Roberto Speranza e del Commissario straordinario per l'emergenza Covid, generale Francesco Figliuolo. Eppure, nonostante le lettere e gli appelli - ricorda la presidente della Federazione Alzheimer

Italia - " a oggi la situazione non si è ancora sbloccata e all'interno delle 'Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-Sars-CoV-2/Covid-19' si continua a parlare di persone con disabilità grave (secondo la legge 104) e loro caregiver, ma non viene fatto alcun cenno alle persone con demenza, nonostante sia stato confermato dallo stesso Istituto Superiore di Sanità che 1 su 5 decessi da Covid-19 ha riguardato persone che avevano una storia di demenza". Continua la presidente: "La demenza è una sindrome, ovvero un insieme di sintomi causati da diverse malattie: le persone con demenza non possono pertanto essere considerate solo fragili, ma devono essere ritenute persone con malattie gravi che richiedono la priorità nel piano vaccinale. In Italia ci sono un milione e 200 mila persone e loro familiari che vivono ogni giorno a stretto contatto con la demenza e ognuna di queste persone sta aspettando di veder riconosciuto il proprio diritto fondamentale alla salute - conclude -. Queste persone hanno già pagato un prezzo





altissimo per colpa di questa pandemia, crediamo che adesso sia indispensabile prenderci cura di loro". © Riproduzione riservata Ricevi la Newsletter gratuita Home Page Scegli il tuo abbonamento Leggi le ultime news Tag correlati vaccino Alzheimer

## "Persone con demenza siano riconosciute prioritarie in Piano vaccinale", Alzheimer Italia scrive a Draghi, Speranza e Figliuolo

LINK: [http://www.quotidianosanita.it/scienza-e-farmaci/articolo.php?articolo\\_id=94174](http://www.quotidianosanita.it/scienza-e-farmaci/articolo.php?articolo_id=94174)



"Persone con demenza siano riconosciute prioritarie in Piano vaccinale", Alzheimer Italia scrive a Draghi, Speranza e Figliuolo di Lorenzo Proia "Si continua a parlare di persone con disabilità grave (secondo la legge 104) e loro caregiver, ma non viene fatto alcun cenno alle persone con demenza, nonostante sia stato confermato dallo stesso Iss che 1 su 5 decessi da Covid-19 ha riguardato persone che avevano una storia di demenza. La demenza è una sindrome, ovvero un insieme di sintomi causati da diverse malattie: le persone con demenza non possono pertanto essere considerate solo fragili, ma devono essere ritenute persone con malattie gravi che richiedono la priorità nel piano vaccinale". In Italia ci sono un 1 e 200 mila persone ne soffrono. 30 MAR - Le persone con demenza non sono state considerate una categoria

prioritaria in Italia al momento, né nella prima versione delle "Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19" dell'8 febbraio scorso né nell'aggiornamento dello stesso documento diffuso il 10 marzo. Eppure 1 deceduto su 5 in Italia soffriva di questa patologia. In questo senso si è attivata, richiedendo l'ingresso delle persone affette da demenza tra le categorie prioritarie nel piano vaccinale, la Federazione Alzheimer Italia, rappresentante unico per l'Italia di ADI e maggiore organizzazione nazionale no profit dedicata alla promozione della ricerca scientifica sulla demenza. La richiesta è stata inoltrata a mezzo di due lettere il 4 e il 22 marzo 2021 a firma di Gabriella Salvini Porro, Presidente Federazione Alzheimer Italia, inviate al Presidente Draghi, al

Ministero della Salute, al commissario straordinario per l'emergenza Covid-19 Generale Figliuolo, all'Istituto Superiore di Sanità, al Comitato Tecnico Scientifico, all'Agenzia Italiana del Farmaco. "La medesima richiesta è arrivata anche da diverse società scientifiche che si occupano a vario titolo di demenza" segnalano dalla Federazione, "quali l'Associazione autonoma aderente alla SIN per le demenze (SINDEM), la Società italiana di neurologia (SIN), la Società italiana di gerontologia e geriatria (SIGG), la Società italiana di Medicina generale e delle cure primarie (SIMG)" e "da molte altre associazioni di familiari". "Eppure - segnalano -, nonostante le lettere e gli appelli, a oggi la situazione non si è ancora sbloccata e all'interno delle 'Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-

SARS-CoV-2/COVID-19' si continua a parlare di persone con disabilità grave (secondo la legge 104) e loro caregiver, ma non viene fatto alcun cenno alle persone con demenza, nonostante sia stato confermato dallo stesso Istituto Superiore di Sanità che 1 su 5 decessi da Covid-19 ha riguardato persone che avevano una storia di demenza". "La demenza è una sindrome, ovvero un insieme di sintomi causati da diverse malattie: le persone con demenza non possono pertanto essere considerate solo fragili, ma devono essere ritenute persone con malattie gravi che richiedono la priorità nel piano vaccinale. In Italia ci sono un milione e 200 mila persone e loro familiari che vivono ogni giorno a stretto contatto con la demenza e ognuna di queste persone sta aspettando di veder riconosciuto il proprio diritto fondamentale alla salute. Queste persone hanno già pagato un prezzo altissimo per colpa di questa pandemia, crediamo che adesso sia indispensabile prenderci cura di loro", conclude Salvini Porro. Lorenzo Proia 30 marzo 2021 © Riproduzione riservata

## Federazione Alzheimer scrive a Draghi, Ministro Speranza e Gen. Figliuolo

LINK: <https://mediterraneews.org/2021/03/federazione-alzheimer-scrive-a-draghi-ministro-speranza-e-gen-figliuolo/>



# ALZHEIMER ITALIA®

### La forza di non essere soli.

Federazione Alzheimer scrive a Draghi, Ministro Speranza e Gen. Figliuolo  
Acquario 21 minuti fa 0 10 1 minute read  
Alla cortese attenzione del Presidente del Consiglio Mario Draghi, del Ministro della Salute Roberto Speranza e del Commissario straordinario per l'emergenza Covid-19 Generale Francesco Paolo Figliuolo Il 4 marzo e il 22 marzo 2021 noi della Federazione Alzheimer Italia abbiamo chiesto con forza che le persone con demenza venissero inserite come prioritarie nel piano vaccinale, tramite due lettere inviate al Presidente Draghi, al Ministero della Salute, al commissario straordinario per l'emergenza Covid-19 Generale Figliuolo, all'Istituto Superiore di Sanità, al Comitato Tecnico Scientifico, all'Agenzia Italiana del Farmaco. Le persone con demenza non sono state infatti considerate una categoria priorità né nella prima versione delle "Raccomandazioni ad

interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19", risalente all'8 febbraio, né nell'aggiornamento dello stesso documento diffuso il 10 marzo. La medesima richiesta è arrivata anche da diverse società scientifiche che si occupano a vario titolo di demenza - quali l'Associazione autonoma aderente alla SIN per le demenze (SINDEM), la Società italiana di neurologia (SIN), la Società italiana di gerontologia e geriatria (SIGG), la Società italiana di Medicina generale e delle cure primarie (SIMG) - e da molte altre associazioni di familiari. Eppure, nonostante le lettere e gli appelli, a oggi la situazione non si è ancora sbloccata e all'interno delle "Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19" si continua a parlare di persone con disabilità grave (secondo la legge 104) e loro caregiver, ma non

viene fatto alcun cenno alle persone con demenza, nonostante sia stato confermato dallo stesso Istituto Superiore di Sanità che 1 su 5 decessi da Covid-19 ha riguardato persone che avevano una storia di demenza. La demenza è una sindrome, ovvero un insieme di sintomi causati da diverse malattie: le persone con demenza non possono pertanto essere considerate solo fragili, ma devono essere ritenute persone con malattie gravi che richiedono la priorità nel piano vaccinale. In Italia ci sono un milione e 200 mila persone e loro familiari che vivono ogni giorno a stretto contatto con la demenza e ognuna di queste persone sta aspettando di veder riconosciuto il proprio diritto fondamentale alla salute. Queste persone hanno già pagato un prezzo altissimo per colpa di questa pandemia, crediamo che adesso sia indispensabile prenderci cura di loro. Gabriella Salvini Porro

## Lettera aperta della Federazione Alzheimer Italia: "È prioritario includere le persone con..."

LINK: <https://www.politicamentecorretto.com/2021/03/30/lettera-aperta-della-federazione-alzheimer-italiae-prioritario-includere-le-persone-con-dem...>



# ALZHEIMER ITALIA®

La forza di non essere soli.

0 Advertisement Alla cortese attenzione del Presidente del Consiglio Mario Draghi, del Ministro della Salute Roberto Speranza e del Commissario straordinario per l'emergenza Covid-19 Generale Francesco Paolo Figliuolo Advertisement Il 4 marzo e il 22 marzo 2021 noi della Federazione Alzheimer Italia abbiamo chiesto con forza che le persone con demenza venissero inserite come prioritarie nel piano vaccinale, tramite due lettere inviate al Presidente Draghi, al Ministero della Salute, al commissario straordinario per l'emergenza Covid-19 Generale Figliuolo, all'Istituto Superiore di Sanità, al Comitato Tecnico Scientifico, all'Agenzia Italiana del Farmaco. Le persone con demenza non sono state infatti considerate una categoria priorità né nella prima versione delle "Raccomandazioni ad interim sui gruppi target

della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19", risalente all'8 febbraio, né nell'aggiornamento dello stesso documento diffuso il 10 marzo. La medesima richiesta è arrivata anche da diverse società scientifiche che si occupano a vario titolo di demenza - quali l'Associazione autonoma aderente alla **SIN** per le demenze (SINDEM), la **Società italiana di neurologia (SIN)**, la Società italiana di gerontologia e geriatria (SIGG), la Società italiana di Medicina generale e delle cure primarie (SIMG) - e da molte altre associazioni di familiari. Eppure, nonostante le lettere e gli appelli, a oggi la situazione non si è ancora sbloccata e all'interno delle "Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19" si continua a parlare di persone con disabilità grave (secondo la legge 104) e loro caregiver, ma non viene fatto alcun cenno alle

persone con demenza, nonostante sia stato confermato dallo stesso Istituto Superiore di Sanità che 1 su 5 decessi da Covid-19 ha riguardato persone che avevano una storia di demenza. La demenza è una sindrome, ovvero un insieme di sintomi causati da diverse malattie: le persone con demenza non possono pertanto essere considerate solo fragili, ma devono essere ritenute persone con malattie gravi che richiedono la priorità nel piano vaccinale. In Italia ci sono un milione e 200 mila persone e loro familiari che vivono ogni giorno a stretto contatto con la demenza e ognuna di queste persone sta aspettando di veder riconosciuto il proprio diritto fondamentale alla salute. Queste persone hanno già pagato un prezzo altissimo per colpa di questa pandemia, crediamo che adesso sia indispensabile prenderci cura di loro.